



Piano
Attività
e Budget
2018

Piano Attività 2018

● priorità politiche

Come definito dal Presidente i principali impegni politici dell'Associazione per il 2018 sono:

- Confronto e definizione con la Regione dei principali atti normativi che riguardano il sistema dei comuni;
- Proseguimento del percorso sulla definizione degli assetti istituzionali e funzionali, con l'obiettivo di rafforzare e rendere ancora più centrale il sistema dei comuni;
- Sostegno e affiancamento tecnico-istituzionale ai comuni che intraprendono percorsi di fusione e comunque per tutti i percorsi che mettono insieme funzioni, in quest'ottica occorre definire e rilanciare il ruolo delle Unioni;
- Supporto ai comuni per la progettazione SPRAR, nell'ambito della più ampia attività di collaborazione che stiamo portando avanti con Cittalia ed il Servizio centrale;
- Rafforzamento dell'attività verso i piccoli comuni e le aree di montagna;
- Ampliamento delle attività a supporto dei Comuni per il servizio civile regionale e nazionale;
- Conclusione del percorso di liquidazione di Reform e Anci innovazione, avvio della nuova Fondazione per la formazione;
- Proseguimento del rapporto con la Regione, attraverso la continuazione dei progetti e delle attività in corso e lavorando su nuove progettualità da proporre;
- Presentazione di nuove progettualità europee.
- Promozione e formazione per gli amministratori comunali sugli obiettivi di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

● incontri sui territori

Per condividere, confrontarsi e costruire i nostri obiettivi e le nostre politiche, occorre continuare a "muoversi sui territori": lo abbiamo fatto nel 2017 e dobbiamo riprogrammarlo per il 2018, con il Presidente e con i responsabili di settore più richiesti, ovvero Montagna, Piccoli comuni e Unioni, Agricoltura. Avvieremo un tour nelle diverse Unioni, partendo da quelle di montagna.

Continueremo ad essere itineranti, sia con incontri istituzionali, sia con la nostra attività convegnistica.

● rappresentanza

Riteniamo non più rinviabile (lo scrivevamo anche lo scorso anno) la riforma del Consiglio delle Autonomie Locali, con centralità istituzionale e organizzativa della nostra associazione, con la contestuale revisione dell'attuale sistema di rappresentanza.

Nel tema della rappresentanza, rientra il rapporto con le altre associazioni: noi riteniamo che sarebbe utile e giusta una definitiva integrazione fra Anci, Upi e Legautonomie, ma diverse indicazioni nazionali non consentono a breve questo percorso. Continueremo comunque con un rapporto di massima collaborazione.

Piano Attività 2018

● convegnoistica

Nel 2017 è stata molto nutrita l'agenda delle iniziative e dei convegni: 106 iniziative con oltre 6000 partecipanti. Per il 2018 contiamo di proseguire questa importante attività attraverso una maggiore diffusione sul territorio di incontri, seminari e convegni da offrire come momento di approfondimento sui temi dell'agenda regionale e nazionale per condividere analisi, individuare soluzioni, creare reti e comunità professionali, allargando il confronto con amministratori dei diversi livelli istituzionali.

Nell'ambito dei convegni abbiamo già programmato un secondo meeting sulla legge di Stabilità 2018 (dopo quello di Dicembre), la rassegna Dire e Fare e il Festival dell'Economia civile.

Alle nostre iniziative dirette si aggiungono quelle che ci arrivano dai territori. Ribadiamo il nostro obiettivo: essere al fianco dei comuni. E quindi se un Comune vuole organizzare un'iniziativa che abbia una rilevanza sovracomunale e regionale, noi siamo a disposizione per il supporto organizzativo e promozionale.

Alle nostre iniziative e a quelle dei comuni, vanno aggiunte quelle in collaborazione con le associazioni di categoria, sindacati e ordini professionali, con l'intento di promuovere il nostro logo e tenere al centro del dibattito il sistema dei comuni.

Da calendarizzare inoltre come nostri appuntamenti interni 2 assemblee e 2 consigli regionali.

● servizi ai comuni

Anche per il 2018 porteremo avanti il nostro pacchetto di servizi ai comuni, aggiornandolo e progettandone dei nuovi. In questo percorso riteniamo fondamentale continuare la creazione di comunità, ovvero mettere in rete i dirigenti e funzionari che si occupano della materia in questione.

Lo abbiamo fatto per l'urbanistica, per il sociale, per i ragionieri, per gli economisti, per i responsabili delle risorse umane, per le partecipate, per l'immigrazione. Queste comunità, oltre a confrontarsi fra di loro, servono allo scambio di buone pratiche, a fornire consulenza open source ai comuni che ne hanno bisogno, a fornire docenti per le attività di formazione.

Proseguiremo insieme a Federsanità nell'affiancamento dei comuni e delle Società della salute e nell'attività di programmazione e coprogettazione territoriale, un modo per tenere al centro le politiche sociali di tutti i territori. Quest'attività si integra con il lavoro che facciamo, sempre con Federsanità, sull'Osservatorio socio-sanitario che gestiamo per conto ed insieme alla Regione e che produce interessanti monitoraggi e report sulle politiche sociali attivate nella nostra regione.

Fra i servizi che offriamo ai comuni, rientrano a pieno titolo la consulenza ed il supporto per i comuni che intraprendono percorsi di fusione o di messa in comune di politiche e attività proprie, dagli studi fattibilità ai processi partecipativi, fino alla riorganizzazione del nuovo comune.

Il gruppo di lavoro che abbiamo attivato, coordinato dal nostro Ufficio studi, ha un ottimo livello di competenze intersettoriali ed il passa parola fa crescere la nostra attività. Inoltre, ci attiviamo su richiesta dei singoli comuni nel caso di necessità riorganizzative, ricerca finanziamenti, supporto organizzativo e amministrativo. Per il 2018 vorremmo incrementare l'attività di consulenza e pareri, sviluppando la pagina dedicata sul nostro sito, in cui pubblicare i diversi pareri che rilasciamo ai singoli comuni, in modo che possano essere consultabili da tutti.

Il servizio di postalizzazione aggiudicato a Nexive sta procedendo in maniera soddisfacente: hanno aderito diversi comuni fra cui Firenze e Arezzo, ci diamo l'obiettivo di dedicarci ai comuni medi e piccoli.

Piano Attività 2018

Riguardo i servizi di assistenza alla riscossione, stiamo avviando le attività, avendo definito nei mesi scorsi con l'ATI la questione del software da utilizzare e condividere.

Intendiamo portare avanti il Progetto Rete della Fiscalità, richiedendo il supporto della Regione, in modo da accrescere la nostra attività nell'ambito del supporto alla della fiscalità e alla lotta all'evasione. Vorremmo partire anche con un servizio di supporto ai comuni che vogliono presentare progetti SPRAR; abbiamo già costituito un gruppo di lavoro di funzionari dei comuni che hanno attivato progetti SPRAR, in modo da essere di supporto amministrativo e tecnico a questa nuova attività.

Nel 2017 abbiamo strutturato e rafforzato l'ufficio Servizio civile, il 2018 dovrà rappresentare l'anno della definitiva crescita in termini di comuni aderenti e ragazzi coinvolti, sia per il servizio civile regionale sia per quello nazionale.

Un discorso a parte merita il settore della Protezione civile, dove negli ultimi mesi del 2017; abbiamo conseguito un importante risultato: l'App inserita nel nostro progetto Cittadino Informato è stata scelta dalla Regione come App per la diffusione degli stati d'allerta meteo.

Il Progetto, l'App, la nostra attività di supporto ai comuni nell'elaborazione e aggiornamento dei Piani di protezione civile vanno promossi e fatti conoscere a tutti i sindaci, con l'obiettivo di far crescere i comuni aderenti: ad oggi sono 35 quelli che hanno caricato i propri piani sulla piattaforma (fra i quali Firenze, Siena, Arezzo e Prato) e nel corso del 2018 ne arriveranno altri 80 (quelli della costa); dobbiamo far crescere questi numeri e far diventare la nostra app... l'app del sistema dei comuni.

● progetti Europei

Il 2017 è stato l'anno in cui sono partiti diversi progetti europei, ad oggi abbiamo in corso 13 progetti su 7 programmi, con una rete di 100 partner su 13 paesi.

La progettazione ha avuto, come si vede, un ottimo successo, il 2018 ci vedrà impegnati nella gestione dei progetti sia come capofila che come partner; parallelamente dobbiamo sviluppare nuovi rapporti, nuove reti, nuove progettualità. In questo contesto riteniamo molto significativo il rapporto avviato con l'Istituto Universitario Europeo, che pensiamo essere foriero di importanti progettualità.

Cercheremo di coprire anche altri settori, che non ci hanno visto protagonisti in questi anni, penso ai settori dell'innovazione sociale e dell'integrazione.

Riconfermiamo la nostra disponibilità nella progettazione per i Comuni (così come richiestoci ad esempio dal Comune di Carrara) e per conto ed in collaborazione con la Regione. Riteniamo opportuno perseguire anche un maggiore coordinamento sui territori, in modo da fare sistema ed evitare sovrapposizioni, con al centro il sistema dei comuni e la Regione.

● progetti Regionali

Il 2017 è stato un anno molto positivo, avendo definito con la Regione diversi nuovi progetti, fra i principali ricordiamo: l'Osservatorio socio-sanitario, le Botteghe della Salute e Reti della Salute, gli Orti urbani, la prevenzione della violenza di genere, la Rete della fiscalità, i servizi a supporto dei SUAP e delle piattaforme regionali, lo sviluppo dell'agenda digitale, la sicurezza urbana, le politiche per l'immigrazione.

Questi progetti continueranno anche nel 2018, portando risorse e attività da fare e che comporteranno un consistente impegno della struttura e nuove risorse umane.

Piano Attività 2018

● la Scuola

Il 2018 sarà l'anno della trasformazione della Scuola in Fondazione, così come stabilito dall'Assemblea di settembre.

L'attività della SCUOLA è cresciuta, sia come numero di corsi, di partecipanti e di fatturato e il 2017 ha rappresentato un anno di rafforzamento della nostra attività: oltre 300 giornate di formazione e con 6500 partecipanti.

Terremo attive le comunità di pratica (urbanistica, sociale, ragionieri, risorse umane) sia attraverso corsi in aula che corsi webinair (in questo appare strategico il nostro ruolo nel progetto TRIO, che stiamo ospitando nei nostri uffici).

Perseguiamo l'obiettivo di essere, in Toscana, il soggetto di riferimento per tutta la formazione degli enti locali. Siamo la scuola dei comuni, dall'analisi dei fabbisogni formativi ai corsi. Per questo, ma non solo per questo, abbiamo creato la comunità dei Responsabili delle Risorse Umane, in modo da definire con loro le priorità e le necessità del personale delle nostre amministrazioni.

Per il 2018 vorremmo crescere ancora in termini di giornate e partecipanti. Continueremo a collaborare con gli ordini professionali per offerte formative miste per pubblico e privato e con i crediti formativi. Come già scritto, la priorità per il 2018, oltre all'attività formativa, sarà la trasformazione della Scuola in Fondazione, in modo da mantenere l'accreditamento regionale.

Budget 2018

risorse

Il 2017 è stato un anno molto positivo, in termini di progetti e attività, l'obiettivo per il 2018 è quello di crescere ancora.

Nel corso del 2017 come abbiamo scritto sopra, sono entrati diversi progetti europei e abbiamo definito altrettanti progetti regionali che ci hanno consentito di accrescere entrate e attività. Gran parte di questi continuerà anche nel 2018, come continuerà la progettazione europea e la proposizione alla Regione di nuove progettualità.

Con la crescita delle attività, e considerando che il lavoro in Anci Toscana è essenzialmente lavoro di persone, cresce notevolmente nel 2018 anche il costo del personale, che è stimato in Euro 1.159.884,00 per il personale dipendente e in Euro 654.074,00 per i collaboratori. I costi per i professionisti e docenti invece saranno circa Euro 749.000,00.

Nel corso del 2017, a partire da settembre con l'avvio delle attività sul progetto socio-sanitario, il personale dipendente ANCI Toscana è stato integrato con nuove assunzioni impegnate direttamente sui progetti, il numero totale dei dipendenti è destinato a crescere nel 2018 per effetto della messa in liquidazione della società Reform srl e dell'assorbimento delle attività all'interno dell'associazione, infatti il personale dipendente (oggi di n.5 unità), sarà assorbito da ANCI Toscana.

Oltre a questo l'aumento del costo del personale è determinato dal fatto che i primi di marzo arriveranno a conclusione i benefici del Job Act per i dipendenti assunti nel 2015 e che alla fine 2017 sono stati ridefiniti e cresciuti i livelli contrattuali di tutta l'organizzazione, con il conseguente aumento dei costi.

Nel budget le voci del personale sono state suddivise per settori di attività.

Il budget 2018, prevede ricavi complessivi per euro 7.239.597,00, costi operativi per euro 7.205.533,00, con un avanzo di gestione pari a euro 34.064,00.

Anche per il 2018 il budget è stato strutturato evidenziando tra le entrate le quote associative, le entrate derivanti da contributi regionali e progetti finanziati da enti locali, suddivisi per settore di attività, le entrate derivanti dai progetti europei, servizi agli enti locali, attività formative e recupero spese.

La parte relativa alle uscite riguarda quelle previste per l'attività istituzionale dell'Associazione, le spese generali trasversali a tutte le attività e le uscite dirette per ogni settore che comprendono sia i costi diretti che i costi del personale imputato sui vari progetti.

Nella voce delle uscite "accantonamenti e oneri futuri" sono state evidenziate le uscite previste per la messa in liquidazione e cessazione delle due società partecipate (Anci Innovazione srl e Reform srl), come da piano di revisione approvato dall'Assemblea dei soci il 29 settembre scorso e spese straordinarie relative ai costi per l'adeguamento dei locali. Sono stati indicati gli oneri per la costituzione della Fondazione.

Nella sezione formazione sono state evidenziate tutte le entrate e le uscite previste per lo svolgimento di tale attività, al momento della redazione del budget la costituzione della Fondazione è ancora in atto pertanto non è stato possibile suddividere entrate e uscite relative alle attività che saranno trasferite a seguito della costituzione del nuovo organismo e quanto verrà trasferito con il conferimento ramo d'azienda previsto.



Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018
QUOTE ASSOCIATIVE		
Quote Anci Nazionali	560.000,00 €	560.000,00 €
Anci - coordinamento Regionali		- €
Totale	560.000,00 €	560.000,00 €
CONTRIBUTI REGIONE E PROGETTI VARI		
Regione Toscana - Società dell'informazione	390.000,00 €	305.730,00 €
Regione Toscana - Dire e Fare	100.000,00 €	100.000,00 €
Entrate dirette Dire e Fare (sponsorizzazioni)	20.000,00 €	40.000,00 €
Regione Toscana - Progetto socio-sanitario	300.000,00 €	1.786.680,00 €
Regione Toscana - Divertimento Giovanile	320.000,00 €	160.000,00 €
Regione Toscana - Violenza di genere	105.000,00 €	50.000,00 €
Regione Toscana - Fiscalità	180.000,00 €	94.200,00 €
Regione Toscana - Botteghe della Salute	1.020.000,00 €	- €
Regione Toscana - Turismo	40.000,00 €	40.000,00 €
Regione Toscana - Orti urbani	60.000,00 €	20.000,00 €
Regione Toscana - Cooperazione	30.000,00 €	30.000,00 €
Regione Toscana - Protocollo cooperazione	30.000,00 €	- €
Regione Toscana - Sicurezza		80.000,00 €
Regione Toscana - Immigrazione	120.000,00 €	202.350,00 €
Contributi comuni Servizio Civile	60.000,00 €	415.200,00 €
Contributi per progetti vari	50.000,00 €	520.000,00 €
Totale	2.825.000,00 €	3.844.160,00 €
PROGETTI EUROPEI		
SPEED UP (Interreg Europe)	54.000,00 €	102.710,00 €
ADAPT (Interreg Marittimo)	82.425,67 €	86.496,00 €
Proterina 3EVOLUTION	204.788,85 €	165.267,00 €
Intense (I. Marittimo)	255.000,00 €	71.312,00 €
Mitomed Plus (I. Mediterraneo)	70.000,00 €	133.383,00 €
Ionondiscrimino (FAMI)	46.287,00 €	57.918,00 €
You2TellEU (Europa per i cittadini)	30.000,00 €	30.000,00 €
DECIBEL (Interreg Marittimo)		42.332,00 €
SUCCESS (Interreg Marittimo)		59.901,00 €
List Port (Interreg Marittimo)		124.548,00 €
Ecostrim (Interreg Marittimo)		23.075,00 €
Life WEEE		81.045,00 €
DESIGNSCAPES		46.500,00 €
DESIGNSCAPES (AZIONI PILOTA)		250.000,00 €
Totale	742.501,52 €	1.274.487,00 €
SERVIZI		
T-Serve	50.000,00 €	70.000,00 €
Progetti e Servizi con i Comuni (fiscalità, recupero crediti, ecc.)	200.000,00 €	400.000,00 €
Totale	250.000,00 €	470.000,00 €
FORMAZIONE		
Attività formative a catalogo e in house	400.000,00 €	300.000,00 €
Progetto formazione SPRARR Anci Nazionale	- €	198.950,00 €
Progetti PSR "Coltiviamo la montagna" "Conosciamo la montagna"	- €	440.000,00 €
Progetti di formazione vari (Accessibilità, IFEL, Apprendistato, Turismo, ecc.)		100.000,00 €
Totale	400.000,00 €	1.038.950,00 €
RECUPERO SPESE		
compartecipazione costi gestionali Anci Innovazione	26.000,00 €	5.000,00 €
compartecipazione costi gestionali Federsanità	18.000,00 €	18.000,00 €
Compartecipazione costi di gestione Legautonomie	- €	5.000,00 €
Compartecipazione (Lattanzio; Soluxioni srl)	- €	24.000,00 €
Totale	44.000,00 €	52.000,00 €
PREVENTI STRAORDINARI		
Proventi straordinari	- €	
PROVENTI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
Arrotondamenti attivi	- €	- €
Sopravvenienze attive	- €	- €
Totale	- €	- €
TOTALE ENTRATE	4.821.501,52 €	7.239.597,00 €



Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018
ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
Gettoni presenza e indennità organi	5.000,00 €	5.000,00 €
Rimborsi e rappresentanza	8.000,00 €	8.000,00 €
Comunicazione (stampe e tipografia)	30.000,00 €	20.000,00 €
Eventi e convegnistica	30.000,00 €	10.000,00 €
Totale	73.000,00 €	43.000,00 €
FORMAZIONE		
Noleggi locali e spese trasferta	18.000,00 €	20.000,00 €
Tipografie, inviti e manifestazioni	6.000,00 €	10.000,00 €
Spese per docenti e formatori	200.000,00 €	380.000,00 €
Incarichi a società per servizi formazione	30.000,00 €	200.000,00 €
Certificazione qualità	5.000,00 €	50.000,00 €
Costi per personale esterno (co.co.co.)		55.350,00 €
Costi per il personale dipendente	87.528,81 €	93.834,00 €
Totale	346.528,81 €	809.184,00 €
PROGETTI EUROPEI		
Costi diretti - SPEED UP (Interreg Europe)	20.000,00 €	49.150,00 €
Costi diretti - ADAPT (Interreg Marittimo)	40.083,53 €	62.504,00 €
Costi diretti - Proterina (Interreg Marittimo)	171.489,85 €	138.394,00 €
Costi diretti - Intense (I. Marittimo)	153.000,00 €	24.814,00 €
Costi diretti - Mitomed Plus (I. Mediterraneo)	81.600,00 €	65.703,00 €
Costi diretti - Ionondiscrimino (FAMI)	36.863,66 €	50.466,00 €
Costi diretti - You2TellEU (Europa per i cittadini)	12.000,00 €	30.000,00 €
Costi diretti - DECIBEL		19.343,00 €
Costi diretti - SUCCESS		38.413,00 €
Costi diretti - LIST PORT		107.812,00 €
Costi diretti - ECOSTRIM		12.410,00 €
Costi diretti - LIFE WEEE		46.066,00 €
Costi diretti - DESIGNSCAPES		9.000,00 €
Azioni Pilota - DESIGNSCAPES		250.000,00 €
Costi per il personale dipendente impegnato nei progetti	101.710,89 €	157.263,00 €
Costi per il personale esterno impegnato nei progetti	125.753,59 €	213.149,00 €
Totale	742.501,52 €	1.274.487,00 €
CONTRIBUTI REGIONE TOSCANA		
Regione Toscana Società dell'informazione	340.000,00 €	380.000,00 €
Regione Toscana - Dire e Fare	110.000,00 €	90.000,00 €
Regione Toscana - Progetto socio-sanitario	280.000,00 €	1.074.500,00 €
Regione Toscana - Divertimento Giovanile	300.000,00 €	130.000,00 €
Regione Toscana - Violenza di genere	90.000,00 €	40.000,00 €
Regione Toscana - Fiscalità	170.000,00 €	140.000,00 €
Regione Toscana - Servizio Civile	35.000,00 €	80.000,00 €
Regione Toscana - BDS	1.000.000,00 €	- €
Regione Toscana Orti Urbani	50.000,00 €	8.000,00 €
Regione Toscana OTD	35.000,00 €	8.000,00 €
Regione Toscana Società dell'Informazione	36.000,00 €	- €
Regione Toscana - Cooperazione Palestina	25.000,00 €	- €
Regione Toscana - Protocollo Cooperazione	25.000,00 €	30.000,00 €
Regione Toscana - Immigrazione	110.000,00 €	160.000,00 €
Costi su progetti vari	45.000,00 €	20.000,00 €
Costi per consulenti e professionisti	- €	369.000,00 €
Costi per il personale dipendente impegnato nei progetti	- €	603.382,00 €
Costi per i collaboratori impegnati nei progetti (co.co.co.)	- €	330.225,00 €
Totale	2.651.000,00 €	3.463.107,00 €



Descrizione	Preventivo 2017	Preventivo 2018
COSTI PER SERVIZI		
Progetti e servizi coi Comuni	160.000,00 €	380.000,00 €
T - SERVE	45.000,00 €	45.000,00 €
Totale	205.000,00 €	425.000,00 €
SPESE GENERALI		
Personale dipendente	258.797,20 €	305.405,00 €
Collaborazioni professionali	30.000,00 €	55.350,00 €
Costi per organi di revisione	20.000,00 €	20.000,00 €
Spese per personale dipendente (buoni pasto e rimb. Spese missioni)		60.000,00 €
Affitti e noleggio locali	40.000,00 €	- €
Canone di locazioni sedi (Pisa + Firenze)	- €	135.000,00 €
Utenze e consumi e canoni assistenza	60.000,00 €	80.000,00 €
Servizi contabili amministrativi e fiscali e legali	40.000,00 €	80.000,00 €
Cancelleria, stampati e spedizioni	13.000,00 €	8.000,00 €
Manutenzioni e riparazioni, canoni renting	15.000,00 €	12.000,00 €
Materiali, acquisti e forniture	15.000,00 €	8.000,00 €
Iva pro-rata attività commerciale	20.000,00 €	20.000,00 €
Totale	511.797,20 €	783.755,00 €
IMPOSTE E TASSE		
Oneri vidimazioni, tasse ed imposte varie	2.000,00 €	2.000,00 €
Imposte di esercizio	50.000,00 €	50.000,00 €
Totale	52.000,00 €	52.000,00 €
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
Ammortamenti	120.000,00 €	25.000,00 €
Totale	120.000,00 €	25.000,00 €
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi	45.000,00 €	55.000,00 €
Commissioni e spese	15.000,00 €	15.000,00 €
Totale	60.000,00 €	70.000,00 €
ACCANTONAMENTI ED ONERI FUTURE		
Eventuali accantonamenti fondo rischi	- €	
Liquidazione partecipate Reform e Anci Innovazione srl	- €	200.000,00 €
Costi di impianto e costituzione Fondazione Anci La Scuola	- €	20.000,00 €
Costi per arredamento ampliamento sede e nuovi allestimenti	- €	40.000,00 €
Totale	- €	260.000,00 €
TOTALI USCITE	4.761.827,53 €	7.205.533,00 €
Utile d'esercizio	59.673,99 €	34.064,00 €

A.N.C.I. TOSCANA

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BUDGET DI PREVISIONE 2018

Viale Giovine Italia, 17 – Firenze
P.I. 01710310978 C.F. 84033260484

L'anno 2018, il giorno 8 del mese di febbraio, il Collegio dei Revisori, con la presenza di tutti i suoi componenti, prende in esame il budget di previsione per l'esercizio 2018, redatto dal Consiglio Direttivo e trasmesso al Collegio dal Direttore Generale per il prescritto parere ai sensi dell'art. 11 dello Statuto.

Il Collegio da atto che:

- il Budget di previsione è stato formato nell'osservanza della legge e dello Statuto di ANCI Toscana;
- il Budget di previsione è stato redatto nell'osservanza dei principi di tutela economico e finanziaria dell'associazione, di annualità e specializzazione;
- sono stati distinte le entrate e le uscite per settori di attività;

Rileva altresì che:

il budget di previsione per l'anno 2018 evidenzia uscite per un ammontare di Euro 7.205.533,00 ed entrate per Euro 7.239.597,00 con una differenza positiva di Euro 34.064,00;

Passando ad una attenta analisi:

- Tra le ENTRATE, si registra:
 - Per l'anno 2018, l'ammontare dei trasferimenti da Anci Nazionale per quote annuali dei Comuni, ammontano ad un importo di Euro 560.000,00, importo rimasto invariato rispetto all'anno 2017;
 - Per il 2018 è previsto un ulteriore aumento dei contributi da parte di Regione Toscana, quantificato in € 3.844.160,00, dovuto ad accordi formalizzati nel corso del 2017 per la gestione di nuovi progetti. Tra questi quello sicuramente più rilevante è quello scaturito dalla formalizzazione di un accordo di collaborazione con Regione Toscana di cui alla Delibera n. 848 del 31 luglio 2017 finalizzato allo svolgimento ed al coordinamento delle azioni previste in materia di sociale, del socio-sanitario e delle attività territoriali, tale accordo ha validità triennale;
 - Anche l'attività dei progetti europei è notevolmente aumentata rispetto al 2017, a seguito dell'approvazione di nuovi progetti, alcune dei quali avranno inizio proprio nel 2018. Si prevedono per il 2018 entrate pari a € 1.274.487,00 contro gli Euro 742.501,52 del 2017.
 - In considerazione degli effetti del piano di revisione, la previsione delle entrate per servizi ai comuni è quantificata per il 2018 in € 470.000,00.
 - Per il settore La Scuola di Anci Toscana, è previsto un aumento delle entrate per il 2018 arrivando ad un importo di € 1.038.950,00. In quanto nel corso dell'anno sono stati approvati diversi progetti tra cui interventi formativi finanziati dal PSR - Piano di Sviluppo Rurale Regione Toscana e formazione finanziata da ANCI Nazionale.

Tra le USCITE si evidenzia:

- La diminuzione delle spese per le attività istituzionali che da Euro 73.000,00 del 2017 passa ad Euro 43.000,00, è dovuta ad un risparmio delle comunicazioni, degli eventi e convegni.
- Le spese per formazione previste per il 2018 ammontano ad € 809.184,00, visto, l'aumentare delle spese dei docenti e formatori oltre agli incarichi a società per servizi di formazione, certificazione di qualità ed anche del personale
- Le spese in aumento, rispetto al 2017, previste nella voce progetti europei ammontano a € 1.274.487,00 e corrispondono esattamente alle entrate. L'ammontare sia in entrata che in uscita nella sezione progetti europei corrisponde ai budget approvati per l'anno 2018, che presumibilmente saranno rendicontati e rimborsati nel corso del medesimo esercizio.
- La voce più significativa è quella relativa alle spese necessarie per l'attuazione dei progetti regionali che passa da Euro 2.651.000,00 del 2017 ad un previsionale del 2018 di Euro 3.463.107,00, in correlazione con le maggiori entrate sopra esposte;
- E' stato stanziato nel budget 2018, per le spese generali una somma di euro 783.755,00, somma superiore di circa il 35% rispetto al 2017, per effetto di aumenti del costo del personale, a causa del termine dei benefici del Job Act ed aumenti dei consumi di utenze e servizi di assistenza e contabilità oltre ai canoni di affitto relativi alla sede di Pisa (ex Reform).
- L'importo degli oneri finanziari è stato aumentato nel preventivo 2018 per un importo di Euro 10.000,00 per effetto dell'aumentare del volume di affari;
- Sono stati previsti in ultimo nella voce accantonamenti ed oneri futuri costi relativi alla liquidazione delle società partecipate Reform srl e Anci Innovazione srl per un importo di € 200.000,00, oltre a costi d'impianto e spese per la costituzione della Fondazione Anci La Scuola per € 20.000,00 e infine costi per arredamento ed ampliamento sedi e nuovi allestimenti per € 40.000,00.

Per quanto sopra esaminato e considerato, il Collegio dei Revisori attesta l'attendibilità delle entrate e delle uscite e, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione, da parte dell'organo competente per Statuto, del previsionale anno 2018, così come licenziato dal Comitato Direttivo."

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Mauro Sacchetti, Presidente _____

Raffaella Silvestri, Sindaco effettivo _____

Roberto Boninsegni, Sindaco effettivo _____